

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 1 di 23</p>
---	--	---

AMT S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI SPA
VIA L. MONTALDO 2 – 16137 GENOVA**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:
<p align="center">SERVIZI DI PULIZIA AZIENDALI, MANOVRA E ATTIVITA' ACCESSORIE</p> <p align="center">ORDINE DI ACQUISTO N°</p> <p align="center">RIMESSA CORNIGLIANO – VIA S. GIOVANNI D'ACRI 9 - GENOVA</p>

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

firma del datore di lavoro Committente _____

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Procuratore del Datore di Lavoro AMT	BRAGA Andrea	
Il Dirigente AMT committente responsabile dell'appalto		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		
datore di lavoro subappaltatore		
datore di lavoro subappaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 3 di 23</p>
---	--	---

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZI DI PULIZIA AZIENDALI, MANOVRA E ATTIVITA' ACCESSORIE

L'attività in oggetto consiste nella pulizia bus, pulizia rimessa e locali, manovra, rifornimento gasolio, olio motore, liquido antigelo e urea.

Si faccia integrale riferimento all'Ordine di Acquisto numero e relativi allegati.

Viene messo a disposizione da AMT un locale spogliatoi/deposito attrezzi e viene concesso l'ingresso ai mezzi della Ditta appaltatrice.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 4 di 23
---	--	---

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

Azienda Committente AMT spa

È garantita la presenza all'interno dell'impianto di Addetti antincendio impianto (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso).

Datore di lavoro AMT spa	PESCI Stefano
Procuratore del Datore di Lavoro AMT spa	BRAGA Andrea
Dirigente AMT committente responsabile dell'appalto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	BRAGA Andrea
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	COSTANTINI Andrea OTTONELLO Andrea
Medico competente AMT spa (coordinatore ex art. 39 D.lgs.81/08)	Dott. PERONI Maurizio
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza AMT spa	Baldassarre Stefano Barigione Gabriele Bombaci Nunziello Cevasco Alessio D'Agostino Marco Devincenzi Donato Fraschini Carlo Menegatti Alberto Pistone Giuseppe Riva Davide Noti Rossano Uccheddu Andrea
Addetti AI e PS	All'interno dell'impianto è garantita la presenza di addetti antincendio e primo soccorso formati.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 5 di 23</p>
--	--	---

Azienda Appaltatrice _____

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

Azienda Sub Appaltatrice _____

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 6 di 23</p>
---	--	--

Entro il giornol'Azienda Appaltatrice fornisce la seguente documentazione:

- Lista del proprio Personale operante nel sito
- Identificazione del Personale tramite Cartellino identificativo
- Lista delle attrezzature
- Lista degli automezzi
- Lista dei prodotti utilizzati corredati da Scheda di Sicurezza e Scheda Tecnica

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 7 di 23
---	--	---

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

ATTIVITA' - Movimentazione automezzi

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Possibile circolazione di più mezzi contemporaneamente	Collisione fra veicoli in movimento	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di altri mezzi già posteggiati nelle apposite corsie	Collisione fra veicolo in movimento e veicolo fermo in corsia	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Possibile presenza di pedoni	Investimenti	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di strutture fisse / mobili	Collisione con strutture di rimessa	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di impianti fissi (ponti sollevatori, pompe di distribuzione carburante, ugelli per press block, impianto di lavaggio, ecc...)	Collisione	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di fosse in corsia	Caduta del mezzo all'interno di fossa	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Sovra inquinamento da gas di scarico all'interno della rimessa	Inalazione di gas di scarico	Evitare di mantenere il motore del veicolo acceso oltre il necessario. Non tenere accelerato il mezzo. Eventuali prove motori sono riservate al personale autorizzato presso le apposite aree
Corto circuito elementi elettrici del mezzo, presenza di	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile	Divieto di fumare e di usare fiamme libere. Laddove si

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 8 di 23
---	--	---

carburante per autotrazione (gasolio) e rifornimento con distributore di carburante		riscontrasse l'insorgenza dell'emergenza attenersi alle indicazioni contenute nel paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
---	--	--

ATTIVITA' - *Spostamenti pedonali all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti	Camminare lungo i percorsi pedonali individuati. Non avvicinarsi ad eventuali mezzi in movimento. Non sostare sulle vie di circolazione dei mezzi. Porre attenzione durante gli attraversamenti che si debbano eseguire al di fuori dei percorsi pedonali individuati. Indossare indumenti ad alta visibilità. Indossare le scarpe antinfortunistiche. Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di fosse in corsia	Cadute all'interno delle fosse	Divieto assoluto di attraversamento delle fosse. Non avvicinarsi al bordo della fossa camminando lungo i percorsi pedonali individuati. L'avvicinamento alla fossa al fine di utilizzare la scala di accesso è riservata al solo personale incaricato della pulizia della stessa. Indossare indumenti ad alta visibilità Indossare le scarpe antinfortunistiche.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 9 di 23
---	--	--

ATTIVITA' - Spostamenti pedonali all'interno della rimessa

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Pavimentazione scivolosa	Caduta in piano	<p><i>Rimuovere immediatamente sversamenti accidentali di sostanze untuose e scivolose, in particolare lungo i camminamenti.</i></p> <p>Laddove si riscontri la presenza di superficie bagnata, a causa delle attività di lavaggio manuale dei mezzi o di pulizia delle aree, collocare apposita segnaletica che avvisi della presenza di pericolo esistente</p> <p>Indossare indumenti ad alta visibilità</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche</p> <p>Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)</p>
Eventuale presenza di lavori in quota	Caduta materiali dall'alto	<p>Divieto di circolazione pedonale in prossimità della zona operativa in quota, sotto carichi sospesi e loro possibili traiettorie di caduta</p> <p>Indossare indumenti ad alta visibilità</p> <p><i>Indossare le scarpe antinfortunistiche</i></p>
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e similari	Caduta per inciampo o urto	<p>Prestare attenzione, nella circolazione, alla presenza di ostacoli a terra o sporgenze.</p> <p>Non depositare materiale sulle vie di circolazione</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche</p>


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 10 di 23
---	--	--

ATTIVITA' - Presenza *all'interno della rimessa*


INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Possibile presenza di rumore	Esposizione a rumore	Disponibilità degli otoprotettori per eventuale passaggio nelle aree indicate dal committente in cui i livelli acustici superano gli 80 dB
Microclima non confortevole	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità non confortevoli in estate	Indossare indumenti adeguati alle temperature non confortevoli eventualmente presenti in rimessa Indossare le scarpe antinfortunistiche
Parchamento e movimentazione mezzi	Investimento	Indossare indumenti ad alta visibilità Indossare le scarpe antinfortunistiche Rispetto delle norme di circolazione pedonale quando a terra Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI) Programmazione degli spostamenti e del parchamento secondo una logica che minimizzi la necessità degli attraversamenti delle corsie di scorrimento Predisposizione come corsia di scorrimento della laterale rispetto alle corsie di sosta

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 11 di 23</p>
---	--	---


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	<p align="center">MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI (E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)</p>
<p align="center">L'accesso alla rimessa Cornigliano avviene tramite l'accesso carrabile situato su Via S. GIOVANNI D'ACRI 9 - GENOVA</p>	
<p>I conducenti della ditta incaricata di svolgere le attività devono seguire scrupolosamente quanto sotto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo, mantenere una velocità commisurata al campo visivo disponibile ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, tali da garantire in caso di ostacolo l'arresto del mezzo in sicurezza sempre in relazione alla singola situazione in essere, in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle strutture Il conducente deve regolare la velocità in particolare nei tratti a visibilità limitata, nei passaggi stretti o ingombrati, nei passaggi fra file di veicoli parcheggiati, nei casi di insufficiente visibilità. Il conducente deve ridurre la velocità e occorrendo anche fermarsi quando riesce non agevole l'incrocio con altri veicoli e quando altri operatori che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione I veicoli devono essere posti in sosta senza creare impedimento o intralcio alla movimentazione dei mezzi AMT; Il conducente deve assumere e mantenere sempre una corretta posizione di guida, tale da consentirgli il pieno controllo del veicolo; in particolare deve assicurarsi di avere sempre una piena visuale delle parti laterali del veicolo Accertarsi sempre, prima di ripartire, della fruibilità dei transiti percorribili. 	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Area di ingresso e di uscita Aree davanti agli uffici di manutenzione e movimento Area di rifornimento gasolio Aree di lavoro (meccanica, carrozzeria, lavaggio) Aree davanti agli ingressi dei locali servizi igienici, spogliatoi, magazzino 	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Aree con fosse di ispezione: massima attenzione a non cadere con le ruote in fossa Passaggio nel tunnel di lavaggio carrozzeria esterna Aree con pilastri soprattutto nelle fasi di ingresso ed uscita dalle corsie ai cui lati sono presenti pilastri Aree con ponti di sollevamento Aree di deposito temporaneo rifiuti con presenza di contenitori e scarrabili 	
<p>Il personale della ditta incaricata dell'intervento può accedere all'interno delle strutture della rimessa AMT S.p.A. solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>Gli addetti della ditta incaricata dell'intervento e del committente saranno resi edotti del contenuto del presente documento</p>	


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 12 di 23
---	--	--

	OBBLIGHI DIVIETI
<p>E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente nella rimessa ed i percorsi veicolari e pedonali prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.</p>	
<p>Ogni operatore deve comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione veicolare o pedonale all'interno della rimessa in modo che sia salvaguardata la sicurezza.</p>	
<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>	
<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>	
<p>Nella rimessa e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.</p>	
<p>E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi alla guida.</p>	
<p>E' vietato usare il telefono cellulare durante la guida; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc..- E' altresì vietato fumare.</p>	
<p>E' vietato durante gli spostamenti pedonali utilizzare il telefono cellulare. Posizionarsi in luogo esente da traffico. E' vietato in via generale utilizzare cuffie e MP3....</p>	
<p>E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.</p>	
<p>E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.</p>	
<p>Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno per i Lavori le eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e sollevamento, delle attrezzature e dei mezzi personali di protezione di proprietà della stessa e, comunque, di ogni altra circostanza di cui venga a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.</p>	
<p>La pianificazione della disposizione dei mezzi sulle corsie di sosta e di riparazione dovrà avvenire anche in funzione dell'obiettivo di minimizzazione degli attraversamenti delle corsie di scorrimento. Queste ultime dovranno, salvo limiti contingenti, essere sempre le laterali per evitare attraversamenti e quindi il rischio investimento</p>	
<p>E' obbligatorio evitare inutili accelerate all'interno della rimessa e contenere al minimo i rumori prodotti</p>	
<p>Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.</p>	
<p>E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno della rimessa, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza</p>	
<p>E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.</p>	
<p>Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.</p>	
<p>Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.</p>	
<p>Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.</p>	
<p>Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.</p>	
<p>Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno per i Lavori, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.</p>	
<p>Pavimenti e passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali. ○ quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati. ○ Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose 	
<p>Attrezzature di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili. ○ Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo. ○ I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza. 	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 13 di 23
---	--	--

	OBBLIGHI DIVIETI
<p>Divieti vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc. ○ Parcheggio di veicoli, ad uso della ditta appaltatrice, con perdite anomale di combustibile. ○ Effettuare prove motori al di fuori delle zone indicate e deputate. ○ Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fosse e/o fognature. ○ Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti) ○ L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto. ○ Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito ○ Attraversare le fosse ○ Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente ○ Riversare nei lavabi, grigliati, fognature, liquidi inquinanti 	
<p>Obblighi vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso ○ Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante AMT ○ Osservare le disposizioni in materia ambientale. Usare correttamente i contenitori per rifiuti ○ Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati ○ Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con il Responsabile Impianto. ○ Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità ○ Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere ○ Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento ○ Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso 	
<p>Equipaggiamento: E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di AMT, l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di AMT S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.</p>	
<p>Disciplina: Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di AMT S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.</p>	
<p>Notifica degli incidenti: Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno per i Lavori affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.</p>	
<p>Fotografie: E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di AMT S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione della Rimessa.</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 14 di 23
---	--	--

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore accompagnato dal RIL, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e firma il verbale di sopralluogo preliminare. (Modulo allegato)
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminarmente sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico (Modulo allegato)
Impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà del committente	In caso si renda necessario da parte dell'Appaltatore utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, l'Appaltatore stesso ne fa richiesta al Responsabile d'Area il quale, dando atto scritto dello stato e dell'efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature, nonché della rispondenza alle norme di legge relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto, ne concede l'utilizzo all'Appaltatore. All'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime. Al termine dell'utilizzo delle attrezzature, l'Appaltatore ha l'obbligo di renderle nello stato di conservazione originario
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del RIL per i lavori prima di iniziare qualsiasi lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre una autorizzazione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> operare su apparecchiature alimentate a gas; operare su apparecchiature elettriche; effettuare operazioni di saldatura o taglio di qualunque tipo; effettuare lavori di verniciatura e coibentazione; operare scavi in qualunque luogo della rimessa; effettuare lavori in quota o accedere a coperture effettuare qualunque opera di muratura comprese demolizioni, tassellature ecc.; eseguire manutenzioni su tubi o valvole; operare su qualunque macchina o impianto AMT non pertinente all'appalto; operare in recipienti ed in spazi ridotti; eseguire operazioni di calibrazione taratura; eseguire analisi ambientali; operare su videoterminali; effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita al Committente. <p>Ogni permesso deve riguardare un solo lavoro, eseguito in un dato luogo, da una sola Azienda Appaltatrice. Il lavoro deve essere eseguito esclusivamente negli orari indicati sullo stesso. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal RIL che comunicherà il tutto al RA.</p> <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo comunicazione di cessato allarme.</p>

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 15 di 23</p>
---	--	--

Norme specifiche in caso di incendio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

sospendere immediatamente i lavori;

avvisare immediatamente il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Norme specifiche in caso di infortunio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

richiedere l'intervento di un addetto al primo soccorso tramite il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, o se non reperibili richiedere l'intervento dell'ambulanza;

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al primo soccorso;

sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

Norme specifiche in caso di allarme

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;

continuare il proprio lavoro in tranquillità, se possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;

al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

Norme specifiche in caso di evacuazione

Nel caso in cui esista un pericolo così grave da richiedere l'abbandono dei locali, il RA ordinerà l'evacuazione della zona in pericolo; per far questo utilizzerà l'apposita segnalazione ottico/acustica presente in rimessa.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 16 di 23</p>
---	--	--

La tacitazione della sirena di allarme e lo spegnimento delle targhe ottico-acustiche indica che l'emergenza è terminata e si torna in stato di normalità.

Vie di fuga - Punti di ritrovo

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nella rimessa.

Numeri di telefono del personale di AMT s.p.a. da contattare in caso di incendio e infortunio

*Portineria Direzione - Via Montaldo 0105582321 – 331
Numero interno rimessa Cornigliano 0105583412 – 83440*

Numeri di telefono dei servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio

EMERGENZA 112

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	SI	Attrezzatura per pulizia
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	SI	Utensili manuali atti allo svolgimento dell'attività appaltata NB: tutta l'attrezzatura portatile deve essere di proprietà della ditta appaltatrice
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	SI	Prodotti chimici atti allo svolgimento dell'attività appaltata (Detergenti, Gasolio, olio motore, liquido antigelo, urea, assorbente granulare di fornitura AMT di cui si allega Schede di Sicurezza)
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	NO	Nessun rischio viene aggiunto a quelli già presenti in rimessa dall'esecuzione delle attività in oggetto
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	SI	Scarpe, guanti, elmetto, occhiali, indumenti alta visibilità, imbracature, altri DPI specifici in dipendenza dell'attività in corso

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 18 di 23</p>
---	--	--

5. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori

L'Operatore della ditta appaltatrice deve segnalare la propria presenza al Preposto AMT in servizio, in occasione dell'entrata e dell'uscita dalla rimessa, firmando l'apposito registro di presenza giornaliera, altresì avere sempre ben visibile il proprio cartellino aziendale identificativo. AMT mette a disposizione i ponti di sollevamento della rimessa, per l'attività di lavaggio telaio. Il personale della ditta appaltatrice che utilizza tale attrezzatura deve essere stato preventivamente formato all'uso dell'attrezzatura stessa da parte del proprio datore di lavoro. La ditta appaltatrice deve dare immediata comunicazione al preposto di AMT di eventuali accadimenti che possano aver pregiudicato l'integrità e la sicurezza dell'attrezzatura.

E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice:

- lavorare su veicoli non segnalati e concordati con il preposto di AMT;
- lavorare o accedere in aree della rimessa diverse da quelle indicate dal preposto di AMT.
- Movimentare in autonomia i mezzi AMT, compreso quello assegnato per la riparazione

Al termine delle attività lavorative sul bus, l'operatore segnala personalmente al preposto di AMT l'avvenuto completamento delle attività lavorative. Il termine delle stesse viene attestato sul modulo di segnalazione del guasto, con data e ora. In tale occasione l'operatore attesta la possibile rimessa in esercizio del bus.

In occasione dell'uscita dalla rimessa l'operatore dovrà poi annotare anche sul registro presenze l'orario di uscita, sempre dandone comunicazione verbale al preposto di AMT.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 19 di 23</p>
---	--	--

MISURE AGGIUNTIVE

AMT, qualora necessario per la lavorazione, mette a disposizione del personale della ditta appaltatrice la seguente attrezzatura:

- fosse di ispezione;
- sollevatori da fossa;
- gruppo colonne di sollevamento con centralina;
- linea vita;
- trabattello e scala.

Tali attrezzature sono concesse in uso al personale della ditta appaltatrice solo e soltanto durante lo svolgimento delle attività presso il sito di Cornigliano. L'autorizzazione all'uso viene formalizzata tra preposto AMT e operatore al momento della presa in carico della riparazione del bus. AMT attesta la conformità delle attrezzature concesse in uso e la manutenzione periodica delle stesse. La manutenzione periodica delle attrezzature ai sensi della normativa applicabile sarà di esclusiva responsabilità di AMT. L'operatore si impegna a utilizzare le attrezzature secondo diligenza professionale e a restituirle nelle stesse condizioni in cui le ha ricevute, fatto salvo il normale uso.

L'operatore della ditta appaltatrice deve dare immediata comunicazione al preposto AMT di eventuali accadimenti che possano aver pregiudicato l'integrità e la sicurezza delle attrezzature fornite o di qualsiasi fatto/condizione che possa arrecare pregiudizio alla sicurezza. Il personale della ditta appaltatrice che utilizza tale attrezzature deve essere stato preventivamente formato all'uso della stessa da parte del proprio datore di lavoro. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice utilizzare attrezzature diverse da quelle sopra elencate. Se per lo svolgimento delle attività appaltate fosse necessario l'utilizzo di ulteriori attrezzature / impianti non presenti nel precedente elenco, l'operatore può chiedere assistenza al preposto di AMT.

La movimentazione interna dei veicoli di proprietà di AMT oggetto del servizio di manutenzione è a esclusiva cura del personale di AMT.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 20 di 23</p>
---	--	--

CHECK LIST INTERFERENZE	
<p>Orario di lavoro operatori committente</p>	<p><u>7 giorni su 7, 24 h su 24</u></p>
<p>Orario di lavoro appaltatore</p>	<p><u>7 giorni su 7, 24 h su 24</u></p>

<p>Le attività del committente e dell'appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?</p>	<p>SI</p>	<p>Le attività di AMT e dell'appaltatore possono avvenire contemporaneamente all'interno del deposito.</p> <p>Sui bus ove lavora l'appaltatore non vi può essere interferenza con i lavoratori di AMT.</p> <p>I lavoratori dell'appaltatore non possono operare su bus e in lavorazioni diversi da quelli concordate con il preposto.</p> <p>Farà seguito specifica regolamentazione delle attività di affiancamento formativo tra il personale dell'appaltatore e il personale di AMT.</p>
<p>Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?</p>	<p>SI</p>	<p>Quelli legati all'attività della ditta appaltatrice e dell'attività di AMT di cui sono stati illustrati i pericoli e le modalità di comportamento da tenere.</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. 0 del 12-04-14

Data 23/06/2023

Pagina 21 di 23

VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI

SERVIZI DI PULIZIA AZIENDALI, MANOVRA E ATTIVITA' ACCESSORIE

Ordine di acquisto n°

(art.26 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

In data, alle ore

Presso AMT SpA Genova, Via Montaldo 2, Genova

si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento della sicurezza per i lavori da eseguirsi presso i seguenti siti:

RIMESSA CORNIGLIANO – VIA S. GIOVANNI D'ACRI 9 - GENOVA

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di **SERVIZI DI PULIZIA AZIENDALI, MANOVRA E ATTIVITA' ACCESSORIE** hanno partecipato, ciascuno per le proprie competenze nell'ambito della realizzazione dell'opera di cui trattasi, i seguenti soggetti:

.....nella qualità di Committente dei Lavori

.....nella qualità di Responsabile della ditta Appaltatrice

..... nella qualità di Responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori

..... nella qualità di

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 del 12-04-14 Data 23/06/2023 Pagina 22 di 23</p>
---	--	---

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti:

- Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle “aree” in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle “aree” relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle “aree” di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. 0 del 12-04-14**Data 23/06/2023****Pagina** 23 di 23

RIMESSA AMT CORNIGLIANO

Data: /

[illegible]

L'Operatore della Ditta Appaltatrice con la propria firma dichiara di aver preso visione del DUVRI relativo, si impegna a rispettare le prescrizioni e dichiara di aver verificato e constatato l'idoneità della postazione di lavoro assegnata.